

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 30 maggio 2008 - Deliberazione N. 940
- Area Generale di Coordinamento N. 14 - Trasporti e Viabilità – **Attuazione degli interventi rientranti nel programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico ex Legge 887/84. Approvazione Disciplinare.**

Premesso:

- che, l'art. 59 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1, rubricato "Gestioni commissariali" ha espressamente previsto che *"Le attività e gli interventi di competenza delle gestioni commissariali ai sensi delle leggi 18 aprile 1984, n. 80 e 22 dicembre 1984, n. 887 sono riportati, per quanto attiene la quota parte di investimenti finanziata con risorse ordinarie nazionali e risorse comunitarie comunque afferenti al bilancio della Regione, alla responsabilità di attuazione delle competenti strutture regionali...."*;
- che, tra le gestioni interessate dalla su richiamata normativa regionale vi è quella riguardante l'attuazione del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, previsto dall'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887;
- che, il succitato Programma è stato approvato, ai sensi del su richiamato art. 11, comma 18° della legge 887/84, dal Consiglio regionale con delibera n. 207/4 del 26 marzo 1985;
- che, per l'attuazione del Programma ex art. 11, comma 18, della legge 887/84 si avvale di una Struttura di coordinamento, costituita con ordinanza nn. 58 del e 60 del 15.9.1989;
- che, per l'attuazione di detto Programma, al Presidente della Regione Campania, nella qualità di Commissario Straordinario, sono stati conferiti i poteri di cui all'art. 84 della legge 219/1981;
- che scopo precipuo del Programma in argomento è la realizzazione di un sistema integrato di trasporti marittimi e terrestri, su gomma e su ferro, che possa costituire anche una rete di vie di fuga dall'area flegrea in caso di recrudescenza del fenomeno bradisismico, cogliendo contemporaneamente l'occasione per la valorizzazione delle rilevantisime risorse paesistiche, culturali e turistiche della zona;
- che il Programma medesimo è stato assistito finanziariamente da assegnazioni dirette, operate da leggi finanziarie dello Stato, e, così come previsto dalla Delibera Consiliare n° 207/4 del 26/03/85, da altre fonti finanziarie costituite da compartecipazioni comunitarie; da fondi assegnati dalla Regione nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro; fondi assegnati direttamente dalla legge 308/2004;
- che, in ordine alla previsione normativa di cui al sopra citato art. 59 della legge regionale 1/2006, il Comitato Tecnico Amministrativo della Struttura ex lege 887/84, congiuntamente con quello della Struttura ex lege 80/84, anch'essa interessata dalla normativa regionale sopra citata ha espresso, nella seduta tenutasi in data 29.2.2008, l'avviso che l'unica interpretazione razionale e rispettosa della volontà legislativa è quella che *"....abbia come effetto di riportare nelle ordinarie competenze di Giunta il potere di spesa di tutte le risorse finanziarie di provenienza regionale; con l'ineludibile corollario della potestà di verifica.....sulla coerenza degli interventi di competenza presidenziale con la programmazione regionale."*
- che, inoltre, è stata sentita l'Avvocatura regionale che, con nota n. 2008.027609 del 31 marzo 2008, ha espresso il proprio parere in ordine all'interpretazione del citato art. 59 della legge regionale 1/08;
- che, al riguardo, l'Avvocatura ha rilevato l'esigenza del legislatore regionale di assicurare un controllo effettivo, a livello regionale, sulla gestione e quindi sulla regolarità, sotto il profilo anche amministrativo-contabile, delle attività di competenza commissariale, allorché le stesse implicino l'utilizzo di risorse finanziarie regionali;
- che, allo stato, nel Programma di cui trattasi sono compresi interventi assistiti da finanziamenti ex legge 208/98, previsti dal CIPE e rientranti nell'Atto integrativo *sistemi urbani* e nel III Accordo integrativo APQ *Viabilità*, di competenza dell'AGC Trasporti e Viabilità;
- che, in quanto tali, i medesimi interventi già sono soggetti all'osservanza dei criteri e direttive dettati dalla Regione Campania cui i soggetti attuatori degli interventi finanziati nell'ambito degli AA.P.Q. debbono attenersi nella realizzazione degli interventi;
- che, comunque, alla luce delle disposizioni normative di cui trattasi e sulla base dell'esigenza di assicurare un controllo effettivo sulla gestione e regolarità amministrativo-contabile delle attività di com-

petenza commissariale afferenti agli interventi assistiti da fondi riconducibili al bilancio della Regione, si rende necessario, come peraltro indicato dall'Avvocatura regionale, delineare i criteri e le direttive cui fare riferimento per individuare e disciplinare le reciproche competenze e responsabilità connesse alla esecuzione e realizzazione delle opere in questione;

ATTESO

Che, allo scopo, l'AGC Trasporti e Viabilità ha predisposto il Disciplinare con il quale sono stati dettati gli indirizzi regolanti le reciproche competenze e responsabilità della Struttura di Coordinamento del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18°, della legge 887/84 e della Regione Campania, connesse alla esecuzione e realizzazione delle opere rientranti nel Programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, previsto dal su citato art. 11, comma 18°, della legge 887/84

VISTO il parere favorevole dell'Avvocatura sul Disciplinare di cui sopra reso con nota n. 458548 del 28/05/2008

PRESO ATTO dell'intesa del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11 della legge 887/84, sul disciplinare in argomento;

RITENUTO

- pertanto, di approvare il disciplinare, che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati:

- di approvare il disciplinare, allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale sono dettati i criteri e gli indirizzi regolanti le reciproche competenze e responsabilità della Struttura di Coordinamento del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18°, della legge 887/84 e della Regione Campania, connesse alla esecuzione e realizzazione delle opere rientranti nel Programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, previsto dal su citato art. 11, comma 18°, della legge 887/84

di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. Gabinetto di Presidenza ed all'A.G.C. Trasporti e Viabilità per i provvedimenti consequenziali di competenza, al Presidente della Giunta Regionale Commissario Straordinario ex art.11 della L.887/84 ed al BURC per la pubblicazione

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

DISCIPLINARE ARTICOLO 59 L.R. 1/2008

PREMESSO:

- che, con l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della legge 219/1981, degli interventi previsti in un apposito programma approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 207/4 del 26.3.1985;
- che, con D.P.C.M. del 22.4.1994, il Presidente del Consiglio dei Ministri, a seguito della soppressione delle gestioni fuori bilancio disposta con legge 229/1993, in considerazione della necessità di non vanificare gli interventi già attuati e consentire l'ultimazione delle opere tese all'adeguamento del trasporto intermodale e alla conseguente valorizzazione, anche sotto il profilo turistico - culturale, dell'intera Area Flegrea, ha nominato il Presidente della Regione Campania Commissario Liquidatore della Gestione fuori bilancio ex lege 887/84;
- che, con l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGED, il Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° della legge 887/84 per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico e Commissario liquidatore di cui al D.P.C.M. del 22.4.1994 e successive proroghe e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio – Direzione Generale per la qualità della vita, è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18°, della legge 887/84;
- che, al fine di evitare rallentamenti nell'attuazione del programma e garantire che il programma medesimo venga portato a compimento, con gli articoli nn. 8 e 9 del citato Accordo, si è preso atto della cessazione al 31 dicembre 2006 della gestione liquidatoria di cui al sopra citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.4.1994 e del trasferimento di tutti i rapporti attivi e passivi afferenti all'attuazione del Programma di adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico alla Gestione ex art. 11, comma 18° della legge 887/84;
- che, che scopo precipuo del Programma in argomento è la realizzazione di un sistema integrato di trasporti marittimi e terrestri, su gomma e su ferro, che possa costituire anche una rete di vie di fuga dall'area flegrea, in caso di recrudescenza del fenomeno bradisismico, cogliendo contemporaneamente l'occasione per la valorizzazione delle rilevantisime risorse paesistiche, culturali e turistiche della zona;
- che il Programma medesimo è stato assistito finanziariamente da assegnazioni dirette, operate da leggi finanziarie dello Stato, e, così come previsto dalla Delibera Consiliare n° 207/4 del 26/03/85, da altre fonti finanziarie costituite da compartecipazioni comunitarie; da fondi assegnati dalla Regione nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro; fondi assegnati direttamente dalla legge 308/2004;
- che, l'art. 59 della legge regionale gennaio 2008, n. 1, rubricato "Gestioni commissariali" ha espressamente previsto che "Le attività e gli interventi di competenza delle gestioni commissariali ai sensi delle leggi 18 aprile 1984, n. 80 e 22 dicembre 1984, n. 887 sono riportati, per quanto attiene la quota parte di investimenti finanziata con risorse ordinarie nazionali e risorse comunitarie comunque afferenti al bilancio della Regione, alla responsabilità di attuazione delle competenti strutture regionali....."

- che, in ordine alla previsione normativa sopra indicata, è stata sentita l'Avvocatura regionale che, con nota n. 2008.027609 del 31 marzo 2008, ha espresso il proprio parere in ordine all'interpretazione del citato art. 59 della legge regionale 1/08;
- che, al riguardo, l'Avvocatura ha rilevato l'esigenza del legislatore regionale di assicurare un controllo effettivo, a livello regionale, sulla gestione e quindi sulla regolarità, sotto il profilo anche amministrativo-contabile, delle attività di competenza commissariale, allorché le stesse implicano l'utilizzo di risorse finanziarie regionali;
- che, allo stato, nel Programma ex lege 887/84 sono compresi interventi assistiti da finanziamenti ex lege 208/98, previsti dal CIPE e rientranti nell'Atto integrativo *sistemi urbani* e nel III Accordo integrativo APQ *Viabilità* ;
- che, in quanto tali, i medesimi interventi già sono soggetti all'osservanza dei criteri e direttive dettati dalla Regione Campania cui i soggetti attuatori degli interventi finanziati nell'ambito degli AA.P.Q. debbono attenersi nella realizzazione degli interventi;
- che, comunque, alla luce delle disposizioni normative di cui trattasi e sulla base dell'esigenza di assicurare un controllo effettivo sulla gestione e regolarità amministrativo-contabile delle attività di competenza commissariale afferenti agli interventi assistiti da fondi riconducibili al bilancio della Regione, si rende necessario delineare i criteri e le direttive cui fare riferimento per individuare e disciplinare le reciproche competenze e responsabilità connesse alla esecuzione e realizzazione delle opere in questione;

RITENUTO

- pertanto, di approvare i criteri e gli indirizzi qui di seguito riportati, disciplinanti le reciproche competenze e responsabilità della Struttura di Coordinamento del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18°, della legge 887/84 e della Regione Campania, connesse alla esecuzione e realizzazione delle opere rientranti nel Programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, previsto dal su citato art. 11, comma 18°, della legge 887/84

1. ambito di applicazione

Le direttive previste nel presente atto si applicano agli interventi rientranti nel Programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, previsto dall'art. 11, comma 18°, della legge 887/84, di competenza del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18°, della legge 887/84 che, alla data di entrata in vigore della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 risultavano essere stati contrattualmente affidati.

2. programmazione finanziaria

La Regione Campania, nell'ambito della propria attività di programmazione e verificata la coerenza degli interventi ai propri piani, potrà finanziare ulteriori interventi del Programma ex lege 887/84 purché rientranti tra quelli previsti nel precedente punto 1.

3. attività di gestione degli interventi

Le attività connesse alla realizzazione degli interventi saranno curate dalla Struttura di coordinamento del Presidente Commissario ex lege 887/84.

il Commissario, in qualità di soggetto attuatore;

- a. approverà la progettazione degli interventi e ne curerà, avvalendosi dell'organizzazione della propria Struttura di coordinamento, l'affidamento, la disciplina esecutiva, la realizzazione e la collaudazione, in conformità con i criteri dettati per la realizzazione delle opere comprese negli Accordi di Programma Quadri.
- b. avrà cura, attraverso i propri organi, di organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto dei procedimenti connessi alle opere, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento.

La Struttura commissariale ex lege 887/84 assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie adottare.

4. gestione della spesa

Al fine di garantire un controllo effettivo sull'andamento dei lavori e sui flussi finanziari per il pagamento delle opere realizzate, tenuto conto della straordinarietà del Programma di intervento ex lege 887/84, la Regione Campania, attraverso i Responsabili dell'attuazione dei Programmi di investimento, provvederà a pagare ai diretti beneficiari gli importi dei lavori, sulla base di appositi decreti del Responsabile della Struttura ex lege 887/84, attestanti le somme dovute e la sussistenza dei relativi presupposti tecnici ed amministrativi.

Per quanto riguarda i pagamenti delle spese generali di funzionamento ordinario e delle spettanze agli organi tecnici di direzione e controllo dei lavori, le stesse saranno operate direttamente dalla Struttura che provvederà a rendicontarne l'utilizzo, sulla base degli accreditamenti delle somme da parte della Regione con le modalità ed i criteri attuativi degli Accordi di Programma.

A tal fine la Struttura provvederà alle necessarie modifiche ed adeguamenti dei quadri economici afferenti ai lavori, prevedendo, negli stessi apposite voci, nella misura massima del 12% dell'importo dei lavori.

5. attività di controllo

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge regionale 1/2008, per garantire il controllo sulla gestione e regolarità delle attività amministrativo contabile la Struttura, attraverso i propri organi e responsabili del procedimento compilerà, con cadenza semestrale, schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione degli interventi stessi, unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Alla Regione è riconosciuto il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportuno, verifiche e controlli sull'avanzamento, sulla qualità esecutiva e, più in generale, sull'attività dell'Ente relativa all'attuazione dell'intervento.

Tali verifiche non esimeranno comunque la Struttura commissariale ex lege 887/84 dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.